

limitatamente all'impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 16 il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati (*in alternativa, non stabilisce un numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati*).

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, la Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate e allegate, i titoli e l'intera produzione scientifica. Gli standard di qualità per la valutazione dell'attività di ricerca tengono in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali scientifici;
- conseguimento di premi e riconoscimenti attribuiti da associazioni scientifiche nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

La valutazione dell'attività di ricerca si basa su quanto riportato dal candidato nella domanda e tiene conto della rilevanza dei ruoli svolti, della loro durata e delle responsabilità assunte, anche in relazione alla numerosità dei gruppi.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- e) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;

- f) la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- del numero e delle caratteristiche dei moduli/insegnamenti ufficiali tenuti, della congruenza al settore concorsuale della procedura, della durata e continuità temporale;
- delle altre attività didattiche svolte a livello universitario.

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- Partecipazione a organi accademici (Senato accademico, Consiglio di Dipartimento, Commissioni ufficiali)
- Incarichi di coordinamento di progetti istituzionali (es. progetti ministeriali, regionali, ospedalieri, europei con ruolo di responsabilità)
- Attività in commissioni nazionali o internazionali di interesse istituzionale
- Contributi a linee guida, regolamenti o documenti istituzionali ufficiali

La valutazione dell'**attività assistenziale** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

Nella valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario, ove prevista, la Commissione tiene conto della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il Settore Concorsuale oggetto della selezione o con settori affini ai Settori Scientifico-Disciplinari compresi nel Settore Concorsuale. Sono valutate la durata, l'intensità, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Punteggi attribuibili

Ai fini dell'attribuzione dei pesi alle attività oggetto di valutazione, nell'ambito dei 100 punti a disposizione, la Commissione determina i seguenti pesi relativi alle varie attività (entro i valori minimi e massimi seguenti stabiliti dal Regolamento):

- per l'attività didattica, massimo punti: 30;
- per l'attività di ricerca scientifica, massimo punti: 40;
- per l'attività istituzionale, massimo punti: 15
- per l'attività clinico-assistenziale, massimo punti: 15;

TOTALE PUNTI: 100 (punteggio massimo).

Con riferimento ai punteggi attribuibili, la commissione stabilisce che, qualora il punteggio spettante ad uno o più candidati, per una qualunque categoria valutabile, superi il massimo previsto dalla commissione, il punteggio attribuito sarà: il punteggio massimo previsto dalla commissione al/ai candidato/i che otterrebbero un punteggio che supera il massimo; invariati i punteggi degli altri candidati.

La Commissione decide di riunirsi:

- il giorno 30 settembre, alle ore 14, *in modalità telematica*, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 14:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof.ssa Caterina Rizzo, Presidente _____

Prof. Emanuele Montomoli, Componente _____

Prof.ssa Donatella Panatto, Segretario _____